

Zeitschrift: Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale

Herausgeber: Fédération suisse des urbanistes = Fachverband Schweizer Raumplaner

Band: - (2017)

Heft: 5

Artikel: Profilo di mobilità quotidiana

Autor: Amsler, Daniela

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-958072>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Profilo di mobilità quotidiana

DANIELA AMSLER

Docente di liceo,
30 anni, Bidogno,
Canton Ticino.

Francesco Gilardi,
redazione di COLLAGE.

Daniela (30 anni) è docente d'inglese presso il liceo cantonale di Locarno. Oggi risiede a Bidogno, piccolo paese di 550 abitanti nel Comune di Capriasca, alle porte della Valcolla. Quotidianamente Daniela si reca al lavoro in automobile, non essendoci un collegamento interessante con il trasporto pubblico. Senza traffico, in auto Daniela impiega 50 minuti, mentre con il trasporto pubblico (4 cambi di mezzo: Autopostale – bus regionale – treno TILO – bus regionale) impiegherebbe 2 ore e 22 minuti. Inoltre, il liceo di Locarno non è ben servito dai mezzi pubblici: la fermata più vicina è ubicata a 300 metri. Il primo collegamento del mattino le permetterebbe di arrivare sul posto di lavoro solo alle 8.35... però le lezioni iniziano alle 8.10.

Il tragitto di Daniela è in controtendenza, non segue i flussi pendolari principali verso il polo luganese, bensì si reca al lavoro a Locarno. I suoi percorsi casa-lavoro abituali sono diversi: al mattino, Daniela transita lungo il percorso Bidogno – Tesserete – Taverne – Rivera (strada cantonale) e poi imbocca l'autostrada A2 fino a Bellinzona-sud. Da lì riprende la strada cantonale fino a Locarno. Al ritorno si ferma lungo la strada per fare delle commissioni (Migros di Locarno, Aldi di Mezzovico, Coop di Tesserete). Daniela ha scelto di compiere il tratto di autostrada tra Rivera e Bellinzona-sud poiché in inverno la strada del «Ceneri vecchio» è ghiacciata al mattino e rappresenta una fonte di pericolo.

Daniela, quando può, cerca di organizzare gli spostamenti con amici, per condividere un'auto sola. Infatti afferma di non essere soddisfatta del suo attuale «comportamento di mobilità», preferirebbe utilizzare il trasporto pubblico ma soprattutto dover compiere un tragitto casa-lavoro più breve.

Daniela sfrutta il tempo che trascorre in macchina per ascoltare podcast interessanti e riposare la mente, ma si rende conto di perdere tempo prezioso per il suo lavoro. Secondo



[ILL. 1] In partenza per Locarno.
(Foto: Marilli Amsler)

Daniela è positivo doversi spostare per andare al lavoro: è un'occasione per pensare e fare altre cose (acquisti, ecc.), ma le piacerebbe comunque trovare un equilibrio. Vivere a Bidogno non lascia molte alternative all'auto privata, anche per il costo elevato del trasporto pubblico.

Guardando al passato, Daniela rievoca il ricorso quotidiano ai mezzi pubblici: quando abitava ad Agno e lavorava a Lugano si recava sempre con il trenino FLP (Lugano – Ponte Tresa). Secondo lei, è importante alleggerire le strade per evitare ingorghi e limitare il crescente inquinamento. È solo all'età di 27 anni che Daniela ha sentito il bisogno di fare la patente di guida – il che si è rilevato un'ottima scelta, avendo trovato un impiego al liceo di Locarno!

A settembre, Daniela ha ripreso il lavoro con molte ore d'insegnamento al liceo di Lugano 1, situato in centro città, e meno ore a Locarno. Tuttavia, l'automobile rimane il mezzo più comodo, considerando che da Lugano l'ultimo collegamento serale per Bidogno con coincidenza a Tesserete parte alle 18.53. Senza l'auto, dunque, la sera si è «tagliati fuori». Daniela si rende conto che le tratte di trasporto pubblico nelle regioni discoste, come Bidogno, siano poco redditizie e constatata quindi che l'uso quotidiano dei mezzi pubblici in tali zone è impraticabile.

[ILL. 2] Percorso casa-lavoro di Daniela. (Illustrazione: Oliver Maier, Metron Verkehrsplanung AG)

